



CO.NA.PO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di NAPOLI

Napoli 28/06/2018

VFC Michele Coppola 3934441180

mail: conapo.napoli@libero.it

prot. 70/2018

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

AL Direttore Regionale Vigili del Fuoco Napoli
Dott. Ing. Giovanni NANNI

AL Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli
Dott. Ing. Emanuele FRANULLI

All'ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento
Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Vice Prefetto Silvana LANZA BUCCERI

Alla Segreteria Generale del CONAPO
C.S.E. Antonio BRIZZI

Alla Segreteria Regionale CONAPO Campania
V.F.C. Antonio TESONE

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di NAPOLI; Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa ai sensi della legge 146/90 e ss.mm. e ii.

La scrivente Sezione Provinciale CONAPO Sindacato Autonomo VV.F. di Napoli, con la presente, proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni secondo quanto previsto dagli accordi di settore.

La scrivente organizzazione sindacale ritiene necessaria la proclamazione dello Stato di agitazione sindacale per la discutibile pianificazione ed assegnazione ai distaccamenti del personale Capo Squadra e vigile permanente, più precisamente:

- 1) In seguito alla procedura di conciliazione scaturita dal precedente stato di agitazione, il Comandante ha avviato una prima ricognizione del solo personale autista senza tuttavia dar seguito agli spostamenti. Successivamente lo stesso Dirigente promuoveva una seconda ricognizione aperta al personale VP ed a parte di CS cui è seguita una mobilità che non ha rispettato i criteri di assegnazione del personale VP autista e CS.
- 2) La gestione del personale e le mobilità attuate determinano, come già rappresentato nello scorso stato di agitazione, l'impiego dei capi squadra con la mansione di autista, perché il personale autista anziano non ha prodotto domanda di trasferimento, visto che nella precedente ricognizione, non si è dato seguito a nessuno spostamento.
- 3) Dalla pianta organica risultano CS mancanti ai distaccamenti classificati SD5 (come quello di Afragola) mentre risulta in esubero quello di Sorrento.
- 4) Discriminazione del personale autista che non riesce a spostarsi con regolare mobilità interna verso la sala operativa, mentre al personale di sala operativa è stato consentito di formarsi al corso di patenti di 4° grado, lasciando fuori da quest'ultimo corso personale che sul territorio espleta la funzione di autista ad altri distaccamenti.
- 5) Mancata esibizione della lista dei servizi di 81/08 svolti da tutto il personale (disattesa a tutt'oggi la richiesta del 2/05/2018) impiegati civili compresi al fine di garantire trasparenza e parità di trattamento tra tutto il personale.
- 6) Richiesta di assegnare un monte ore medio ai neo CS che cambiano di turno (ai quali viene assegnato in modo discutibile, un monte ore più alto per causa soprattutto dei servizi effettuati dai DOS).
- 7) Logistica inaccettabile, per diverse sedi distaccate, a cominciare dagli arredi fatiscenti e dagli impianti di climatizzazione carenti o insufficienti, nonostante ci sia stato comunicato che sono state stanziare delle risorse economiche per risolvere tali problematiche.
- 8) Per le assegnazioni in sede Centrale, pur non contestando in linea di principio, la tesi che siano assegnati prioritariamente le alte specializzazioni SAF/NBCR ecc, tale "modus operandi" però rischia pericolosamente di disperdere quelle capacità tecniche e quell'esperienza acquisita nel tempo dal personale "anziano". Nella sostanza il personale con più esperienza operativa si trova ad esser penalizzato, mentre il criterio di sovraordinazione funzionale viene, in tal modo, completamente bypassato.

Si rimane in attesa delle procedura di conciliazione, cordiali saluti.



II. RESPONSABILE PROVINCIALE
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

V.F. Coppola Michele